



“Amici della Santa Collina” è un gruppo di volontari nato circa 10 anni fa con la finalità principale di recuperare e riqualificare la collina del Mott per riportarla al suo antico splendore, riprendendo il progetto iniziato da Don Battista Crespi.

Non essendo un’entità istituzionalizzata, ma un semplice gruppo di Amici con una finalità in comune, i nostri obiettivi, peraltro non sempre delineati in un percorso strategico, si sono evoluti nel tempo secondo un percorso che ha portato gradualmente alla riqualificazione dell’area in cui insiste la Scala Santa e successivamente al recupero anche delle aree immediatamente a ridosso della stessa.

Il progressivo avanzamento del progetto e il raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi ci ha portato di fronte alla scelta di “cosa fare da grandi”, scelta sulla quale stiamo ancora riflettendo.

In tale percorso siamo entrati in contatto con il progetto “Comabbio racconta l’Armenia” che ci ha colto in momento decisamente particolare. Dopo un iniziale disorientamento legato alla “giovinezza istituzionale” ci siamo resi conto che tale progetto presentava e presenta interessanti potenzialità e affinità con la *mission* degli Amici.

In particolare, siamo convinti che gli spazi che abbiamo faticosamente riportato a disposizione della collettività possano essere il palcoscenico ottimale per l’accoglimento di iniziative divulgative, come l’esperienza ci ha già dimostrato con iniziative pregresse. Parimenti siamo convinti che un’iniziativa di tale caratura sociale e culturale possa contribuire a valorizzare la Santa Collina e a farla conoscere ad un pubblico più vasto. L’obiettivo di fondo degli Amici, del resto, è sempre stato quello di riportare alla “Vita” la Santa Collina.

L’utilizzo della collina come palcoscenico per raccontare la cultura armena rappresenta per noi il coronamento degli sforzi fatti e uno stimolo a guardare ancora più avanti.